

SCACCO MATTO SOC. COOPERATIVA SOCIALE

Bilancio di esercizio al 31-12-2017

| Dati anagrafici | |
|---|--------------------------------------|
| Sede in | VIA OLIVETTI 19 - 26013 CREMA (CR) |
| Codice Fiscale | 01089850190 |
| Numero Rea | CR 000000133778 |
| P.I. | 01089850190 |
| Capitale Sociale Euro | 103.409 |
| Forma giuridica | Societa' cooperative e loro consorzi |
| Settore di attività prevalente (ATECO) | 812100 |
| Società in liquidazione | no |
| Società con socio unico | no |
| Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento | no |
| Appartenenza a un gruppo | no |
| Numero di iscrizione all'albo delle cooperative | A117445 |

Stato patrimoniale

| | 31-12-2017 | 31-12-2016 |
|---|------------|------------|
| Stato patrimoniale | | |
| Attivo | | |
| A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti | 73.642 | 65.376 |
| B) Immobilizzazioni | | |
| II - Immobilizzazioni materiali | 48.178 | 11.815 |
| III - Immobilizzazioni finanziarie | 9.576 | 9.576 |
| Totale immobilizzazioni (B) | 57.754 | 21.391 |
| C) Attivo circolante | | |
| I - Rimanenze | 6.290 | 7.608 |
| II - Crediti | | |
| esigibili entro l'esercizio successivo | 1.120.108 | 907.960 |
| Totale crediti | 1.120.108 | 907.960 |
| IV - Disponibilità liquide | 39.632 | 87.994 |
| Totale attivo circolante (C) | 1.166.030 | 1.003.562 |
| D) Ratei e risconti | 13.300 | 1.400 |
| Totale attivo | 1.310.726 | 1.091.729 |
| Passivo | | |
| A) Patrimonio netto | | |
| I - Capitale | 103.409 | 92.100 |
| IV - Riserva legale | 35.559 | 34.887 |
| VI - Altre riserve | 65.415 | 63.913 |
| IX - Utile (perdita) dell'esercizio | 1.372 | 2.240 |
| Totale patrimonio netto | 205.755 | 193.140 |
| B) Fondi per rischi e oneri | 32.679 | 21.929 |
| C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato | 307.629 | 283.043 |
| D) Debiti | | |
| esigibili entro l'esercizio successivo | 750.428 | 593.617 |
| Totale debiti | 750.428 | 593.617 |
| E) Ratei e risconti | 14.235 | 0 |
| Totale passivo | 1.310.726 | 1.091.729 |

Conto economico

| | 31-12-2017 | 31-12-2016 |
|---|------------|------------|
| Conto economico | | |
| A) Valore della produzione | | |
| 1) ricavi delle vendite e delle prestazioni | 1.560.789 | 1.529.781 |
| 5) altri ricavi e proventi | | |
| altri | 4.800 | 25.861 |
| Totale altri ricavi e proventi | 4.800 | 25.861 |
| Totale valore della produzione | 1.565.589 | 1.555.642 |
| B) Costi della produzione | | |
| 6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci | 63.185 | 65.708 |
| 7) per servizi | 149.874 | 196.532 |
| 8) per godimento di beni di terzi | 1.280 | 714 |
| 9) per il personale | | |
| a) salari e stipendi | 1.051.410 | 1.017.855 |
| b) oneri sociali | 169.532 | 174.708 |
| c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale | 98.223 | 83.658 |
| c) trattamento di fine rapporto | 68.257 | 65.720 |
| e) altri costi | 29.966 | 17.938 |
| Totale costi per il personale | 1.319.165 | 1.276.221 |
| 10) ammortamenti e svalutazioni | | |
| a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni | 8.266 | 4.982 |
| b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali | 8.266 | 4.982 |
| d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide | 5.250 | 2.193 |
| Totale ammortamenti e svalutazioni | 13.516 | 7.175 |
| 11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci | 1.318 | (4.540) |
| 13) altri accantonamenti | 4.750 | 0 |
| 14) oneri diversi di gestione | 3.419 | 6.138 |
| Totale costi della produzione | 1.556.507 | 1.547.948 |
| Differenza tra valore e costi della produzione (A - B) | 9.082 | 7.694 |
| C) Proventi e oneri finanziari | | |
| 16) altri proventi finanziari | | |
| d) proventi diversi dai precedenti | | |
| altri | 34 | 109 |
| Totale proventi diversi dai precedenti | 34 | 109 |
| Totale altri proventi finanziari | 34 | 109 |
| 17) interessi e altri oneri finanziari | | |
| altri | 6.817 | 4.306 |
| Totale interessi e altri oneri finanziari | 6.817 | 4.306 |
| Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis) | (6.783) | (4.197) |
| Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D) | 2.299 | 3.497 |
| 20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate | | |
| imposte correnti | 927 | 1.257 |
| Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate | 927 | 1.257 |
| 21) Utile (perdita) dell'esercizio | 1.372 | 2.240 |

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2017

Nota integrativa, parte iniziale

PREMESSA

Il bilancio di esercizio chiuso al 31.12.2017, di cui la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423 c.1 del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è stata redatta secondo le disposizioni del Codice Civile, integrate dai principi contabili elaborati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e, ove mancanti e in quanto applicabili, facendo riferimento a quelli emanati dall'International Accounting Standard Board (IASB). La Nota Integrativa è redatta in unità di Euro, non avendo optato per la redazione della stessa in migliaia di Euro così come consentito dall'art.2423 del C.C..

Il bilancio sottopostoVi è redatto in forma abbreviata in quanto sussistono i requisiti di cui all'art. 2435 bis, 1° comma.

Criteri di valutazione

I criteri di valutazione adottati non sono stati modificati rispetto a quelli dell'esercizio precedente. I criteri di valutazione più significativi adottati per la redazione del bilancio di esercizio sono indicati nei punti seguenti.

Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci. I costi di impianto e di ampliamento sono stati iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio Sindacale, se presente, e sono ammortizzati in un periodo di cinque esercizi. I costi di ricerca, sviluppo e pubblicità sono esposti nell'apposita voce dell'attivo ed ammortizzati in modo sistematico a partire dall'esercizio in cui sono sostenuti, in ragione della utilità pluriennale dei relativi costi. I diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno sono esposti al costo di acquisizione e sono ammortizzati in modo sistematico in conformità al periodo di utilizzazione stabilito da contratto e comunque non superiore a cinque anni a partire dall'esercizio in cui sono sostenuti. Le concessioni, licenze, marchi e diritti simili sono iscritti al costo di acquisizione e sono ammortizzati in cinque anni. L'avviamento è iscritto all'attivo patrimoniale, con il consenso del Collegio Sindacale ove presente, quando è acquisito a titolo oneroso. Il periodo di ammortamento dell'avviamento è fatto in modo sistematico, ritenuto rappresentativo dell'utilità economica derivante dall'avviamento stesso. Le spese di manutenzione e migliorie su beni di terzi sono esposte, se presenti, alla voce "Altre immobilizzazioni immateriali" ed ammortizzate in modo sistematico al minore tra il periodo di prevista utilità futura e quello risultante dal contratto di locazione. Le immobilizzazioni il cui valore economico alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al costo, ammortizzato secondo i criteri sopraccitati, vengono svalutate fino a concorrenza del loro valore economico. Se vengono meno le ragioni che hanno determinato questa svalutazione, si procede al ripristino del costo.

Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento. Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione. Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state determinate tenendo conto della residua possibilità di utilizzazione e, in

particolare, dell'utilizzo, della destinazione e della durata economico-tecnica dei cespiti. Le aliquote di ammortamento rappresentative della residua possibilità di utilizzazione, non modificate rispetto all'esercizio precedente e coincidenti con le aliquote fiscalmente consentite, sono le seguenti:

| <i>Tipologia</i> | <i>Aliquota</i> |
|--|-----------------|
| Terreni e fabbricati | 3% |
| Attrezzatura varia | 15% |
| Costruzioni leggere | 10% |
| Arredamento | 15% |
| Macchine ufficio elettroniche | 20% |
| Autocarri | 20% |
| Autovetture | 25% |
| Beni strumentali inferiori a €. 516,46 | 100% |

Nell'esercizio in cui il cespite viene acquisito l'ammortamento viene ridotto forfetariamente alla metà, nella convinzione che ciò rappresenti una ragionevole approssimazione della distribuzione temporale degli acquisti nel corso dell'esercizio. Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario. I beni di costo unitario sino ad euro 516,46, suscettibili di autonoma utilizzazione, sono stati ammortizzati completamente nell'esercizio. Si rileva, tuttavia, che l'ammontare complessivo di tali beni, è scarsamente significativo rispetto al valore complessivo delle immobilizzazioni materiali e dell'ammortamento delle stesse.

Leasing finanziario

I beni strumentali oggetto di locazione finanziaria sono esposti in bilancio conformemente all'impostazione contabile coerente con l'attuale interpretazione legislativa in materia, che prevede la contabilizzazione dei leasing secondo il metodo patrimoniale (iscrizione dei canoni di leasing quali costi di esercizio nel conto economico). L'effetto di una eventuale applicazione del metodo finanziario, previsto dai principi contabili internazionali (IAS 17), è esposto al punto 22), così come richiesto dall'art. 2427 a seguito della citata riforma societaria.

Partecipazioni in imprese controllate e collegate immobilizzate

Le partecipazioni in società controllate, collegate e le partecipazioni in altre società sono valutate con il metodo del costo di acquisizione o di sottoscrizione comprensivo degli oneri accessori, rettificato in diminuzione per perdite durevoli di valore. Il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno i motivi della svalutazione effettuata.

Altre immobilizzazioni finanziarie

Le altre partecipazioni ed i titoli sono valutati al costo. Nel caso di perdite durevoli di valore, derivanti anche dalle quotazioni espresse dal mercato per i titoli quotati, viene effettuata una adeguata svalutazione e nell'esercizio in cui le condizioni per la svalutazione vengono meno, viene ripristinato il valore precedente alla svalutazione. Le immobilizzazioni finanziarie costituite da crediti sono valutate al presumibile valore di realizzo.

Materie prime, prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e prodotti finiti

Le rimanenze di materie prime, semilavorati e prodotti finiti sono valutate al minor valore tra il costo di acquisto o di fabbricazione, comprensivo degli oneri accessori. I prodotti in corso di lavorazione sono valutati sulla base del costo sostenuto nell'esercizio. Le giacenze di articoli obsoleti o a lento rigiro sono svalutate tenendo conto delle possibilità di utilizzo e di realizzo.

Lavori in corso di esecuzione di durata pluriennale

I lavori in corso di esecuzione sono iscritti sulla base del criterio della commessa completata, ovvero del costo: il ricavo ed il margine di commessa sono rilevati nell'esercizio in cui la commessa è completata.

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione l'anzianità dei crediti e le condizioni economiche generali di settore.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Le attività finanziarie non immobilizzate sono valutate al minore tra il costo di acquisto ed il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti attivi e passivi sono relativi a quote di costi e ricavi comuni a due o più esercizi consecutivi, l'entità dei quali è determinata in ragione del principio della competenza economico-temporale.

Contributi in c/capitale

I contributi sono iscritti per intero nei risconti passivi e imputati a conto economico per competenza di esercizio secondo il criterio sopra indicato. I contributi in conto impianti riscontati concorrono a formare il reddito imponibile in quote correlate all'ammortamento dei beni cui si riferiscono.

Fondi per rischi e oneri

Gli accantonamenti per rischi e oneri sono destinati alla copertura di oneri di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali alla chiusura del periodo sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Trattamento di Fine Rapporto

Rappresenta l'effettiva indennità maturata verso i soci-lavoratori in conformità alle norme di legge, ai contratti di lavoro vigenti e a quelli integrativi aziendali. Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei soci-lavoratori della società alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data. Tale passività è soggetta a rivalutazione come previsto dalla normativa vigente.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale.

Rischi, impegni e garanzie

Gli impegni e le garanzie prestate e ricevute sono indicati nei conti d'ordine al loro valore contrattuale.

Le garanzie prestate sono rappresentate da fidejussioni rilasciate a favore di terzi in applicazione di disposizioni contrattuali. Gli impegni si riferiscono ad obbligazioni derivanti

da contratti stipulati che non hanno trovato ancora esecuzione. I rischi per i quali la manifestazione di una passività è probabile sono descritti nella nota integrativa ed accantonati secondo criteri di congruità nei fondi rischi. I rischi per i quali la manifestazione di una passività è solo possibile sono descritti nella nota integrativa, senza procedere allo stanziamento di fondi rischi, secondo i Principi Contabili di riferimento.

Imposte sul reddito

Le imposte dell'esercizio sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri di imposta da assolvere, in applicazione della vigente normativa fiscale e sono espese, al netto degli acconti versati e delle ritenute subite, nella voce debiti tributari nel caso risulti un debito netto e nella voce crediti tributari nel caso risulti un credito netto. In caso di differenze temporanee tra le valutazioni civilistiche e fiscali, viene iscritta la connessa fiscalità differita. Così come previsto dal principio contabile n. 25 emanato dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, le imposte anticipate, nel rispetto del principio della prudenza, sono iscritte solo se sussiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero. Eventuali variazioni di stima (comprese le variazioni di aliquota) vengono allocate tra le imposte a carico dell'esercizio. Non sono effettuati accantonamenti di imposte differite a fronte di fondi o riserve tassabili in caso di distribuzione qualora detta distribuzione non risulti probabile.

Ricavi

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

I proventi e gli oneri relativi ad operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione a termine, ivi compresa la differenza tra prezzo a termine e prezzo a pronti, sono iscritte per le quote di competenza dell'esercizio.

Sono esposti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza, al netto di eventuali resi, sconti e abbuoni.

Dividendi

Sulla base di quanto previsto dal principio contabile italiano n. 21, i dividendi da partecipazioni in imprese controllate e collegate sono iscritti nell'esercizio in cui sono maturati.

RELAZIONE DI CUI ALL'ART. 2, PRIMO COMMA DELLA LEGGE 31 GENNAIO 1992 N. 59

Scopi sociali

La nostra **Cooperativa Sociale SCACCO MATTO**, retta e disciplinata dai principi della mutualità senza scopo di lucro, intende perseguire lo scopo di ottenere per i propri soci, continuità di occupazione e le migliori condizioni economiche, sociali e professionali, nonché favorire percorsi di inserimento lavorativo a favore di persone appartenenti alle fasce deboli del mercato del lavoro.

Oggetto sociale

La nostra Cooperativa Sociale, intende realizzare i propri scopi sociali, come previsto dall'art. 4 della legge 381/91 e successive modificazioni. In relazione alle suddette finalità la cooperativa può gestire, stabilmente o temporaneamente, in proprio e per conto terzi le seguenti attività:

- pulizie civili ed industriali;
- interventi di sanificazione ed igiene ambientale;
- gestione mense scolastiche e aziendali;

- confezionamento, montaggio e assemblaggio di ogni tipo, conto terzi e in conto Proprio.

Attività svolta nel corso dell' anno 2017

Nel rispetto delle finalità sociali, la nostra Cooperativa nel corso del 2017 ha svolto prevalentemente attività di pulizie, apertura e chiusura parchi, palestre e gestione mense.

Il fatturato ha avuto un piccolo incremento e si è assestato a € 1.560.000.

Il numero di soci-lavoratori e collaboratori è stato mediamente pari a 97 unità; di queste 25, sono persone appartenenti alla fascia debole del mercato del lavoro (34,70%); sono stati avviati inoltre 3 tirocini lavorativi. E' proseguita la collaborazione attiva in rete, con enti pubblici ed altre realtà no profit del territorio cremasco e provinciale, al fine di ottenere una vera integrazione socio-lavorativa delle persone più in difficoltà.

Attraverso la collaborazione del Consorzio Mestieri, lo Sportello per i Servizi al lavoro, con lo strumento delle Doti Disabili, abbiamo potuto sostenere e monitorare l'inserimento al lavoro dei nostri soci e avviato dei tirocini.

La certificazione della qualità viene rinnovata ogni anno e questo oltre a migliorare i processi organizzativi ci aiuta a tenere alta la qualità del servizio prestato. Questo ci ha garantito il rinnovo dei contratti di tutti i nostri clienti, parte dei quali hanno incrementato i servizi a noi affidati.

A favore dei soci-lavoratori, inoltre, si sono attivati corsi di formazione, legati agli obblighi di legge (L.81/08).

Continua l'esperienza della Coprogettazione, in particolare per quanto riguarda la nostra cooperativa si è occupata in continuità dell'apertura/chiusura, pulizia degli impianti sportivi, parchi e sale comunali, ed ha aggiunto quest'anno il lavoro di facchinaggio.

Le convenzioni art.14 attive con aziende private, con le quali abbiamo ottenuto commesse di lavoro per l'inserimento di persone disabili, sono sette, ed hanno permesso di inserire al lavoro n.10 disabili iscritti alle lista L.68.

Il settore dalla gestione mense scolastiche è stabile, continua l'esperienza in cogestione del Nido di Pandino, (Consorzio Arcobaleno, Filikà) all'interno del quale la nostra cooperativa si occupa delle pulizie ed appunti della gestione della mensa.

Sviluppi e previsioni anno 2018

Gli obiettivi primari della Cooperativa, rimangono anche per il 2018:

- la garanzia della continuità di occupazione ai propri soci;
- la garanzia di una retribuzione adeguata, con l'applicazione dei CCNL;
- la particolare attenzione alle situazioni di disagio presenti sul nostro territorio e già presenti in cooperativa.

Inoltre è previsto:

- l'avvio di un orto sociale in collaborazione con l' Istituto Agrario "Stanga", grazie al finanziamento concesso dalla Fondazione Comunitaria di Cremona. Con questa azione si vuole sperimentare l'avvio di una vera e propria nuova attività per il futuro.
- Continua l'azione di sensibilizzazione sulla tematica dell'inserimento lavorativo verso il profit e l'Ente Pubblico, collegato alla "rivoluzione" del nuovo codice degli appalti. Si cercherà comunque in collaborazione con Confcooperative, la Provincia e Comunità Sociale Cremasca, di trovare sinergie ed iniziative innovative.
- Continua la proficua collaborazione con il Consorzio Mestieri, nell'ambito dei servizi al lavoro che permetterà di entrare in contatto con il mondo delle aziende profit, nonché di sostenere attraverso le doti disabili, il monitoraggio ed il mantenimento del posto di lavoro per i nostri soci più in difficoltà.

- un forte investimento è confermato per la partecipazione al nuovo bando di Coprogettazione con il Comune di Crema, perché in questo modo oltre a dare continuità lavorativa ai nostri soci, sarà possibile portare avanti l'idea di un Welfare sempre più adeguato e ritagliato sui bisogni delle persone, in condivisione con gli altri operatori del territorio.
- gli obiettivi di sistema riguardano il continuo miglioramento dei processi interni e consortili, fatto attraverso l'adeguamento della certificazione ISO 9001:2015.
- L'investimento nella filiera consortile del "LAVORO".

Continua altresì la partecipazione ai Gruppi di Progetto del Piano di Zona (nuovo Piano 2018-2020) del distretto di Crema, con l'obiettivo di potenziare la rete dei vari "attori del sociale" sul territorio Cremasco favorendo le necessarie sinergie. L'investimento in atto su questo progetto provinciale, attraverso i diversi livelli di coordinamento assunti dal personale delle cooperative associate, esprime la nostra convinzione che stiamo contribuendo in modo significativo all'implementazione di un rinnovato welfare locale, da cui nasceranno opportunità di sviluppo per le stesse cooperative consortili.

Il benessere dei soci anche per il 2018 rimane un focus importante di tutto il gruppo Arcobaleno, a tal fine, in rete con le cooperative consorziate, nel corso dell'anno verranno proposte alcune iniziative che ci riguarderanno:

- lo sviluppo di alcuni servizi di conciliazione vita-lavoro, attraverso lo sviluppo e gestione di una piattaforma @commerce gestita dal Consorzio Arcobaleno;
- il rilancio della "social coop card", che permetterà ai nostri soci acquisti con sconti e prezzi calmierati con diversi esercizi convenzionati ed i servizi delle cooperative associate;
- la formazione ai soci sulla tematica della cooperazione sociale;

L'Ufficio Comunicazione e Marketing, anche quest'anno il Consorzio Arcobaleno sta organizzando l'evento DCU/2018 - "DIVERSO? CERTO UNICO" che si rinnova come importante "proposta" per i nostri soci e per tutta la cittadinanza; un momento di svago ma anche un'imperdibile occasione per divulgare e "rappresentare" i valori della cooperazione sociale, per creare "relazioni" e dialogo fra le diverse `anime' che operano nel sociale nonché un momento di formazione specialistica sui diversi ambiti in cui le nostre cooperative svolgono la loro attività.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Si presentano le variazioni intervenute nella consistenza delle altre voci dell'attivo.

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza della voce "Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti".

Tale voce di bilancio accoglie i crediti vantati dalla società nei confronti dei soci per somme sottoscritte e non ancora versate.

| | Valore di inizio esercizio | Variazioni nell'esercizio | Valore di fine esercizio |
|---|----------------------------|---------------------------|--------------------------|
| Totale crediti per versamenti dovuti | 65.376 | 8.266 | 73.642 |

Immobilizzazioni

Di seguito vengono presentate le variazioni subite dalle immobilizzazioni nel corso dell'anno.

Movimenti delle immobilizzazioni

| | Immobilizzazioni materiali | Immobilizzazioni finanziarie | Totale immobilizzazioni |
|--|----------------------------|------------------------------|-------------------------|
| Valore di inizio esercizio | | | |
| Costo | 129.396 | 9.576 | 138.972 |
| Ammortamenti (Fondo ammortamento) | 117.580 | | 117.580 |
| Valore di bilancio | 11.815 | 9.576 | 21.391 |
| Variazioni nell'esercizio | | | |
| Incrementi per acquisizioni | 32.670 | - | 32.670 |
| Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio) | 26.947 | - | 26.947 |
| Ammortamento dell'esercizio | 8.266 | | 8.266 |
| Altre variazioni | 38.906 | - | 38.906 |
| Totale variazioni | 36.363 | - | 36.363 |
| Valore di fine esercizio | | | |
| Costo | 135.119 | 9.576 | 144.695 |
| Ammortamenti (Fondo ammortamento) | 86.940 | | 86.940 |
| Valore di bilancio | 48.178 | 9.576 | 57.754 |

Immobilizzazioni materiali

Nessuna immobilizzazione è mai stata oggetto di rivalutazione monetaria.

Nel costo dei beni non è stata imputata alcuna quota di interessi passivi .

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati/imputati integralmente a Conto economico. I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono e ammortizzati con essi in relazione alla residua possibilità di utilizzo degli stessi.

Le immobilizzazioni materiali sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti secondo tassi commisurati alla loro residua possibilità di utilizzo e tenendo conto anche dell'usura fisica del bene; per il primo anno di entrata in funzione dei cespiti le aliquote sono ridotte del 50% in quanto rappresentativa della partecipazione effettiva al processo produttivo che si può ritenere mediamente avvenuta a metà esercizio.

I beni strumentali di modesto costo unitario inferiore a Euro 516,46 e di ridotta vita utile sono completamente ammortizzati nell'esercizio di acquisizione.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

| | Terreni e fabbricati | Impianti e macchinario | Attrezzature industriali e commerciali | Altre immobilizzazioni materiali | Totale Immobilizzazioni materiali |
|---|----------------------|------------------------|--|----------------------------------|-----------------------------------|
| Valore di inizio esercizio | | | | | |
| Costo | 1.624 | 15.563 | 19.976 | 92.233 | 129.396 |
| Ammortamenti (Fondo ammortamento) | 1.624 | 12.404 | 19.959 | 83.593 | 117.580 |
| Valore di bilancio | - | - | - | - | 11.815 |
| Variazioni nell'esercizio | | | | | |
| Incrementi per acquisizioni | - | - | - | - | 32.670 |
| Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio) | - | - | - | - | 26.947 |
| Ammortamento dell'esercizio | - | - | - | - | 8.266 |
| Altre variazioni | - | - | - | - | 38.906 |
| Totale variazioni | - | - | - | - | 36.363 |
| Valore di fine esercizio | | | | | |
| Costo | - | - | - | - | 135.119 |
| Ammortamenti (Fondo ammortamento) | - | - | - | - | 86.940 |
| Valore di bilancio | - | - | - | - | 48.178 |

Immobilizzazioni finanziarie

PARTECIPAZIONI VALUTATE AL COSTO

Le partecipazioni possedute dalla società, iscritte fra le immobilizzazioni in quanto rappresentano un investimento duraturo e strategico, sono valutate al costo di acquisto o di sottoscrizione (art. 2426 n. 1) comprensivo degli oneri accessori.

Trattasi di partecipazioni che si intendono detenere durevolmente o acquisite per realizzare un legame durevole con le società o imprese partecipate.

Le partecipazioni iscritte al costo di acquisto non sono state svalutate perché non hanno subito alcuna perdita durevole di valore.

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

| Area geografica | Crediti immobilizzati verso controllate | Totale crediti immobilizzati |
|-----------------|---|------------------------------|
| LOMBARDIA | 1.050 | 1.050 |
| Totale | 1.050 | 1.050 |

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

| | Valore contabile | Fair value |
|---------------------------------|------------------|------------|
| Partecipazioni in altre imprese | 8.526 | 8.526 |

Dettaglio del valore delle partecipazioni immobilizzate in altre imprese

| Descrizione | Valore contabile | Fair value |
|----------------------|------------------|------------|
| CONSORZIO ARCOBALENO | 6.776 | 6.776 |
| CONSORZIO SOL.CO. | 250 | 250 |
| CONFSERVIZI CREMONA | 1.000 | 1.000 |
| CONSORZIO SUL SERIO | 500 | 500 |
| Totale | 8.526 | 8.526 |

Attivo circolante

Rimanenze

I criteri di valutazione adottati non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

| | Valore di inizio esercizio | Variazione nell'esercizio | Valore di fine esercizio |
|-------------------------|----------------------------|---------------------------|--------------------------|
| Totale rimanenze | 7.608 | (1.318) | 6.290 |

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

| Area geografica | LOMBARDIA | Totale |
|---|-----------|-----------|
| Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante | 1.057.761 | 1.057.761 |
| Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante | 62.347 | 62.347 |
| Totale crediti iscritti nell'attivo circolante | 1.120.108 | 1.120.108 |

Disponibilità liquide

| | Valore di inizio esercizio | Variazione nell'esercizio | Valore di fine esercizio |
|-------------------------------------|----------------------------|---------------------------|--------------------------|
| Totale disponibilità liquide | 87.994 | (48.362) | 39.632 |

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati determinati secondo il principio della competenza economica e temporale avendo cura di imputare all'esercizio in chiusura le quote di costi e ricavi a esso pertinenti.

| | Valore di inizio esercizio | Variazione nell'esercizio | Valore di fine esercizio |
|---------------------------------------|----------------------------|---------------------------|--------------------------|
| Risconti attivi | 1.400 | 11.900 | 13.300 |
| Totale ratei e risconti attivi | 1.400 | 11.900 | 13.300 |

Oneri finanziari capitalizzati

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ad alcuna voce dell'attivo dello stato patrimoniale.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Le variazioni nelle voci patrimoniali passive sono così riepilogate:

- A) Patrimonio netto Euro 13.482
- B) Fondi per rischi e oneri Euro 10.750
- C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato 24.586
- D) Debiti 156.811
- E) Ratei e risconti 14.235

Le voci sopra riepilogate trovano i seguenti dettagli:

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

| | Valore di inizio esercizio | Altre variazioni | | Risultato d'esercizio | Valore di fine esercizio |
|--------------------------------|----------------------------|------------------|--------------|-----------------------|--------------------------|
| | | Incrementi | Decrementi | | |
| Capitale | 92.100 | 11.309 | - | | 103.409 |
| Riserva legale | 34.887 | 672 | - | | 35.559 |
| Altre riserve | | | | | |
| Varie altre riserve | 63.915 | 1.500 | - | | 65.415 |
| Totale altre riserve | 63.913 | 1.500 | - | | 65.415 |
| Utile (perdita) dell'esercizio | 2.240 | - | 2.240 | 1.372 | 1.372 |
| Totale patrimonio netto | 193.140 | 13.481 | 2.240 | 1.372 | 205.755 |

Dettaglio delle varie altre riserve

| Descrizione | Importo |
|---------------|---------------|
| Totale | 65.415 |

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Il Patrimonio Netto risulta così composto e soggetto ai seguenti vincoli di utilizzazione e distribuibilità:

| | Importo | Origine / natura | Possibilità di utilizzazione | Quota disponibile |
|--------------------------------|----------------|--------------------|------------------------------|-------------------|
| Capitale | 103.409 | QUOTE SOCIALI | | - |
| Riserva legale | 35.559 | RISERVA LEGALE | A,B | 14.877 |
| Altre riserve | | | | |
| Varie altre riserve | 65.415 | RISERVA STATUTARIA | A,B | 65.415 |
| Totale altre riserve | 65.415 | | | 65.415 |
| Totale | 204.383 | | | 80.292 |
| Quota non distribuibile | | | | 80.292 |

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

| Descrizione | Importo |
|---------------|---------|
| Totale | 65.415 |

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

LEGENDA / NOTE:

- A = per aumento di capitale
- B = per copertura perdite
- C = per distribuzione ai soci
- D = per altri vincoli statutari
- E = altro

Fondi per rischi e oneri

Rappresentano accantonamenti per spese future come di seguito specificato:

1. € 27.928 per far fronte al futuro adeguamento del CCNL applicato ai soci lavoratori;
2. € 4.750 per erogare nel corso del 2018 voucher del valore di €/cad 50.00 destinati a tutti i soci lavoratori per usufruire di servizi conciliativi famiglia lavoro offerti dalle cooperative associate al Consorzio Arcobaleno

| | Altri fondi | Totale fondi per rischi e oneri |
|--------------------------------------|-------------|---------------------------------|
| Valore di inizio esercizio | 21.929 | 21.929 |
| Variazioni nell'esercizio | | |
| Accantonamento nell'esercizio | 10.750 | 10.750 |
| Totale variazioni | 10.750 | 10.750 |
| Valore di fine esercizio | 32.679 | 32.679 |

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il debito per TFR è stato calcolato in conformità alle disposizioni vigenti che regolano il rapporto di lavoro per il personale dipendente e corrisponde all'effettivo impegno della società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

| | Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato |
|--------------------------------------|--|
| Valore di inizio esercizio | 283.043 |
| Variazioni nell'esercizio | |
| Accantonamento nell'esercizio | 67.173 |
| Utilizzo nell'esercizio | 42.587 |

| | Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato |
|--------------------------|--|
| Totale variazioni | 24.586 |
| Valore di fine esercizio | 307.629 |

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

| | Valore di inizio esercizio | Variazione nell'esercizio | Valore di fine esercizio | Quota scadente oltre l'esercizio |
|--|----------------------------|---------------------------|--------------------------|----------------------------------|
| Obbligazioni | - | 33.491 | 33.491 | 33.491 |
| Debiti verso banche | - | - | 171.072 | - |
| Debiti verso altri finanziatori | - | - | 33.491 | - |
| Debiti verso fornitori | - | - | 206.595 | - |
| Debiti tributari | - | - | 22.700 | - |
| Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale | - | - | 24.437 | - |
| Altri debiti | - | - | 292.133 | - |
| Totale debiti | 593.617 | 33.491 | 750.428 | 33.491 |

Suddivisione dei debiti per area geografica

| Area geografica | LOMBARDIA | Totale |
|--|----------------|----------------|
| Obbligazioni | - | 33.491 |
| Debiti verso banche | 171.072 | 171.072 |
| Debiti verso altri finanziatori | 33.491 | 33.491 |
| Debiti verso fornitori | 206.595 | 206.595 |
| Debiti tributari | 22.700 | 22.700 |
| Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale | 24.437 | 24.437 |
| Altri debiti | 292.133 | 292.133 |
| Debiti | 750.428 | 750.428 |

Ratei e risconti passivi

Sono stati determinati secondo il principio della competenza economica e temporale avendo cura di imputare all'esercizio in chiusura le quote di costi e ricavi a esso pertinenti. Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza di tale voce.

| | Valore di inizio esercizio | Variazione nell'esercizio | Valore di fine esercizio |
|--|----------------------------|---------------------------|--------------------------|
| Risconti passivi | - | 14.235 | 14.235 |
| Totale ratei e risconti passivi | 0 | 14.235 | 14.235 |

Nota integrativa, parte finale

ALTRE INFORMAZIONI RICHIESTE DELL'ART. 2427

L'ammontare degli oneri finanziari imputati nell'esercizio

Nel corso dell'esercizio non sono stati capitalizzati oneri finanziari

L'ammontare dei proventi da partecipazione

Non vi sono proventi da partecipazione diversi dai dividendi

Il numero medio lavoratori

I nostri soci-lavoratori al 31/12/2017 sono n. 93.

| Soci lavoratori | TOTALI | Donne | uomini | Tempo pieno | p.time | t.indeterminato |
|---------------------------|-----------|-----------|-----------|-------------|-----------|-----------------|
| Lavoro subordinato | 96 | 63 | 33 | 14 | 82 | 81 |
| Di cui "svantaggiati" | 26 | 15 | 10 | 5 | 21 | |
| Di cui apprendisti | | | | | | |
| Collaboratori | | | | | | |
| B.L. / Tirocinio | 2 | 1 | 1 | | | |

L'ammontare dei compensi spettanti agli amministratori

Nel corso dell'anno 2017 non sono stati corrisposti compensi agli amministratori.

Le azioni di godimento, le obbligazioni convertibili in azioni e i titoli o valori simili emessi dalla società

La Società non ha emesso azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni, titoli o valori similari.

Il numero e le caratteristiche degli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La Società non ha emesso altri strumenti finanziari.

I finanziamenti effettuati dai soci alla società

Non esistono finanziamenti effettuati dai soci alla società.

I dati richiesti dal terzo comma dell'articolo 2447-septies con riferimento ai patrimoni destinati ad uno specifico affare

La Società non ha posto in essere operazioni con patrimoni destinati ad uno specifico affare.

I dati richiesti dall'articolo 2447-decies, ottavo comma

La Società non ha ricevuto finanziamenti destinati ad uno specifico affare.

Le operazioni di locazione finanziaria che comportano il trasferimento al locatario della parte prevalente dei rischi e dei benefici inerenti ai beni che ne costituiscono oggetto

La società non ha in essere contratti di locazione finanziaria qualificabili come leasing operativi.

Informazioni relative alle operazioni realizzate con parti correlate

La società non ha posto in essere operazioni con parti correlate.

Informazioni relative ad accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Non sono state effettuate nell'anno trascorso operazioni che non siano rappresentate in bilancio.

La nostra società non possiede azioni proprie o azioni o quote di società controllanti anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

Durante l'esercizio non vi sono stati né acquisti né vendite di azioni proprie sia delle azioni o quote di società controllanti, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

ALTRE INFORMAZIONI**Informazioni relative alla salute e sicurezza dei lavoratori**

E' stato regolarmente redatto il Documento di Valutazione dei Rischi, che viene rivisto ed aggiornato in occasione della riunione annuale.

Documento programmatico sulla sicurezza

Con riferimento alla normativa sulla tutela della Privacy si segnala che la Società ha provveduto a redigere il D.P.S. secondo le disposizioni introdotte dal D.Lgs. 30 Giugno 2003 Nr. 196.

Mutualità prevalente

La cooperativa mantiene la condizione di "prevalenza", si evidenziano di seguito tre requisiti:

- > di tipo soggettivo: essere cooperativa sociale che rispetta le norme contenute nella Legge 381/91;
- > di tipo gestionale: l'attività caratteristica della cooperativa è svolta in prevalenza dai soci-lavoratori;
- > di tipo formale: lo statuto contiene specifiche clausole di non lucratività.

Destinazione del risultato di esercizio

Vi proponiamo di approvare il Bilancio di esercizio al 31/12/2017 e di voler destinare il risultato d'esercizio, pari a € 1.372 come segue:

- il 30% a fondo di riserva legale;
- il 3% a fondo mutualistico per lo sviluppo della cooperazione;
- la restante parte a Fondo di riserva indivisibile ex L. 904.

Il Consiglio di Amministrazione

Scandelli M.Simona

Tessadori Elsa

Saurgnani Felice

Dichiarazione di conformità del bilancio

"La sottoscritta Scandelli Maria Simona, in qualità di amministratore, consapevole delle responsabilità penali previste in caso di falsa dichiarazione, attesta, ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000, la corrispondenza del documento informatico in formato XBRL contenente lo stato patrimoniale e il conto economico e la presente nota integrativa, a quelli conservati agli atti della società."